

Liti, ricorsi, burocrazia Il voto sul nuovo stadio dopo le elezioni 2021

Il sindaco: servono mesi. Contrari tre consiglieri dem

di **Maurizio Giannattasio**

C'è qualcosa di profetico nella risposta dell'assessore Maran a chi lo ha criticato sui social per il nuovo stadio di Milan e Inter. «È una cosa che come la fai, sbagli». San Siro e nuovo stadio restano materie incandescenti. La riprova arriva quando tre consiglieri del partito dell'assessore, ossia il Pd, annunciano che voteranno contro il progetto. Ai contrari tout court si aggiungono le critiche del verde, Enrico Fedrighini e i dubbi di altri esponenti della maggioranza, mentre una mano potrebbe arrivare dai consiglieri di FI ma non dal Municipio 7 la cui presidenza è comunque azzurra. Intanto il Gruppo Verde San Siro ha fatto ricorso al ministero dei Beni culturali contro la decisione della Sovrintendenza di non mettere il vincolo diretto su San Siro.

Alla «confusione» politica si aggiunge la complicazione temporale, perché tra scelta del progetto, nuovo Pef, Conferenza dei servizi, dichiarazione di pubblica utilità e passaggio finale in aula, quasi sicuramente toccherà al prossimo Consiglio dare il via libero definitivo. «Ci vorranno ob-



In campo

Lo stadio Giuseppe Meazza di San Siro ieri sera ha ospitato il match di campionato Inter-Sassuolo. Sopra il minuto di silenzio osservato prima del fischio d'inizio per ricordare Mario Corso

biettivamente alcuni mesi» dice il sindaco Beppe Sala che parla di «accordo di massima». Nessuna preoccupazione invece per la cerimonia d'apertura dei Giochi 2026. «Se San Siro era quello vecchio andava benissimo — dice Malagò — se ce ne sarà uno nuovo altrettanto bene».

«È chiaro che ognuno ha le sue posizioni — commenta Maran —. Mi sembra difficile che su un argomento del genere ci sia maggioranza contro opposizione». Il più critico è Carlo Monguzzi, presidente della Commissione Ambiente: «Così proprio non va. Tutto serviva ai milanesi e al Comune meno che un nuo-

vo stadio (mai sentito spettatori lamentarsi), nuovo commerciale (ce ne è a bizzeffe), nuova edificazione di lusso (servono case in affitto a basso canone). Tutto questo serve ai bilanci delle squadre a cui del destino della città nulla importa». Voterà contro. Così il suo collega, anche lui Pd, Alessandro Giungi. «Per il sottoscritto rimane il no, ancora più convinto». Rosario Pantaleo: «La fretta è una cattiva consigliera». Infine Fedrighini: «Non si deve muovere foglia prima che i club in un contraddittorio pubblico non spieghino con un'analisi di costi e benefici perché non si possa ristrutturare San Siro.

Prima ancora che anticipare il mio voto contrario cerco di evitare il deragliamento del treno. Ora l'operazione stadio si sta configurando, a differenza del resto d'Europa, in un'operazione urbanistica gestita dai club». La replica arriva dal capogruppo del Pd, Filippo Barberis: «Dimezzando l'aumento volumetrico le squadre hanno fatto un importante passo nella direzione chiesta da Consiglio e giunta. L'intervento resta molto complesso e il Consiglio continuerà a tenere massima l'attenzione su tutti gli aspetti che richiedono ulteriore approfondimento».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Monguzzi

Tutto serviva tranne un altro impianto, altre case di lusso e altri spazi per il commercio



Barberis

Importante passo avanti dei club verso quanto chiesto dal Comune: ma teniamo massima l'attenzione

Odio razziale in tv

«Mussolini? Troppo buono»
Condannato
Jonghi Lavarini

«S e vogliamo dirla tutta - si era lanciato il 28 maggio 2014 nel programma tv «Le iene» su «Italia 1» a commento dei risultati delle elezioni europee l'esponente dell'estrema destra milanese Roberto Jonghi Lavarini - l'unico errore vero di Mussolini è che è stato troppo buono con i suoi oppositori politici», è in fondo «un gocciolo di olio di ricino è digestivo, aiuta anche al dimagrimento, è tutta salute ti fa ragionare», insomma «al limite un gocciolo d'olio non si nega a nessuno». Se poi una figlia sposa un ragazzo ebreo, «lei con chi fa sposare sua figlia, con uno analfabeta, morto di fame, con l'Aids, drogato, ebreo e comunista? No, e allora perché deve affibbiarlo solo a me?». È per aver così esaltato principi, fatti e metodi del fascismo, e propagandato idee fondate sulla superiorità e sull'odio razziale, che Jonghi Lavarini è stato condannato per apologia del fascismo a due anni dal Tribunale (presidente Luisa Balzarotti) su richiesta del pm Piero Basilone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TAN 3,19% - TAEG 4,38%

*A3 Sportback 35 TFSI S Tronic Business Advanced a € 33.081,59 (chiavi in mano IPT esclusa - compresa estensione di garanzia "Audi Extended Warranty" 1 anno/60.000 km, grazie al contributo delle Concessionarie Audi che aderiscono all'iniziativa. Prezzo applicato solo nel caso di acquisto della vettura con finanziamento Audi Financial Services. Prezzo di listino IVA inclusa € 36.280) - Anticipo € 10.484 - Finanziamento di € 22.897,59 in 23 rate da € 199 comprensive dei seguenti servizi in caso di adesione: Premium Care 24/30.000 24 Mesi 30.000 Km Eur. 0. Interessi € 1.357,52 - TAN 3,19 % fisso - TAEG 4,28 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 19.678,11 - Spese istruttoria pratica € 300 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 22.897,59 - Spese di incasso rata € 2,25/mese - Costo comunicazioni periodiche € 2 - Imposta di bollo/sostitutiva € 57,24 - Importo totale dovuto dal richiedente € 24.368,35 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto. La promozione commerciale denominata "Audi Value a rate gratuite" prevede, a titolo di ulteriore sconto sull'acquisto del veicolo, il rimborso al Cliente da parte della stessa Volkswagen Group Italia S.p.A. delle prime tre rate del Contratto di Finanziamento, posto che esse siano state pagate integralmente e con puntualità. Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie Audi. Salvo approvazione Audi Financial Services. Offerta valida sino al 30/06/2020. L'immagine è da intendersi puramente indicativa.

A3 Sportback 35 TFSI S Tronic Business Advanced. Consumo di carburante (l/100 km) ciclo combinato (WLTP): 5,6 - 6,2. Emissioni CO₂ (g/km) ciclo combinato: (WLTP) 128 - 142; (NEDC) 109 - 115. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base a metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche e integrazioni). Eventuali equipaggiamenti aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici, possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi alle Concessionarie Audi. È disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.